

Progetto Solidarietà 2009

La Consulta Associazioni nell'ultima riunione ha deciso all'unanimità di proseguire nella gestione dei progetti solidarietà, anche per l'anno 2009, con le stesse modalità utilizzate nell'anno 2008, prevedendo il sostegno a due progetti:

- il primo all'estero a cui destinare la parte prevalente dei fondi raccolti
- il secondo contributo a sostegno di un'associazione di Villa Cortese.

Si è inoltre deciso che per il progetti all'estero, sarà data priorità a progetti che vedono coinvolti nella loro gestione persone legate a Villa Cortese.

Per l'obiettivo complessivo della raccolta di fondi si è stabilito di puntare alla stessa cifra prevista e raggiunta nel 2008 di circa 22.000 euro.

In particolare per il progetto all'estero si è deciso di accogliere e sostenere il progetto presentato dal nostro concittadino Don Adriano Cucco, che raggiunta l'età pensionabile, ha deciso di dedicarsi a pieno tempo all'attività Umanitaria e Missionaria nella cittadina di MBALMAVO città di circa 100.000 abitanti situata nella regione centrale del CAMERUM.

Don Adriano alla giovane età di 75 anni ha deciso di dedicare il suo tempo oltre che alla missione di missionario anche al sostegno e ai bisogni della popolazione.

Il progetto presentato e che ci siamo impegnati a sostenere prevede, il rifacimento degli impianti elettrici e idraulici di alcune strutture in particolare:

- CPS (Centre de Promotion Sociale) struttura creata con l'intento di promuovere la cultura e i valori della società. Al suo interno c'è anche un "foyer" ossia un internato, che offre agli studenti un alloggio sicuro e un ambiente adatto alla loro riuscita scolastica, sostenendo inoltre i giovani con difficoltà economiche o familiari.
- CED (Centre d'Ecoute et de Documentation) prende in carico gli ammalati di AIDS, permette una ricerca sulla comunicazione nella lotta contro l'AIDS, fa animazione socio culturale nelle carceri di Mbalmayo e nei quartieri della città.



Nelle immagini le strutture della cittadina di Mbalmayo in Camerun, a cui sarà destinata una parte dei fondi che verranno raccolti

- Scuola materna ed elementare “l’Espoire”, dove si fornisce l’educazione di base ai bambini.
- Collegio tecnico “Nina Gianetti”, in cui si promuove l’istruzione, la formazione e l’educazione umana e cristiana dei giovani sotto l’aspetto intellettuale, morale, civico e religioso, con l’obiettivo di migliorare progressivamente la condizione sociale della donna.
- IFA (Institute de Formation Artistique) promuove la formazione generale ed artistica degli studenti per salvaguardare il patrimonio artistico-culturale del Camerun e dell’Africa in generale. Esso è l’unico istituto scolastico di insegnamento secondario con materie artistiche e accoglie studenti da tutto il Camerun.
- Ospedale Saint Luc che fornisce assistenza medica per la città di Mbalmayo. Esso è fornito di una farmacia, ricovero malati, sale chirurgiche, sale parto, oculista, dentista.

Queste costruzioni sono tuttora il fulcro di molte iniziative e aiuto per la popolazione di Mbalmayo e non solo.

Il problema da risolvere è che a causa del passare degli anni e delle poche conoscenze tecniche dei manutentori, gli impianti di queste strutture stanno andando in decadenza.

Si è analizzato in particolare modo il problema sugli impianti elettrici. Nella conclusione della disamina fatta da tecnici Italiani che collaborano con Don Adriano di cui ci è stata inviata copia, è emerso che quasi tutti gli impianti elettrici presenti sono molto pericolosi e necessitano di una ristrutturazione adeguata. Mancano completamente i salvavita e sistemi di protezione, i cavi che portano la corrente sono ormai vecchi e malmessi; inoltre molti impianti dell'ospedale e delle scuole sono fuori uso.

Il progetto di ristrutturazione ha dei costi abbastanza alti, se non si interviene subito potrebbe essere molto rischioso soprattutto per la gente che vi lavora, che vi studia o che è ricoverata. Si sono già verificati degli incidenti anche abbastanza gravi, degli incendi e dei cortocircuiti. Inoltre spesso e volentieri la Sonel, la società fornitrice



della corrente elettrica in Camerun, lascia Mbalmayo
senza corrente anche per intere giornate.

Si è stati obbligati a mettere un generatore a gasolio che alimenta tutte le utenze in particolare modo l'ospedale. Ormai però l'impianto è vecchio e inadeguato e urge una sistemazione se non si vuole arrivare a una rottura irremediabile che lascerebbe l'ospedale al buio.

Anche l'ospedale ha un serio bisogno di manutenzione perchè l'impianto elettrico è molto precario. Lo stesso vale per le scuole e per il CPS, anche se si può intervenire in maniera meno drastica.

I costi per rimettere in sesto buona parte degli impianti si aggirano sui 15/20.000 euro.

E' stata presentata una relazione tecnica (fornita anche alla consulta) dettagliata realizzata da volontari Italiani presenti in Camerun con i rischi impianto per impianto, le soluzioni proposte e le liste-materiale per ottenere dei preventivi più precisi.

Per il progetto associazione di Villa Cortese, si è deciso per l'anno 2009, di sostenere quello presentato dalla CROCE AZZURRA di Villa Cortese che prevede un contributo per l'acquisto di una nuova autovettura per il trasporto di persone bisognose adatta anche al trasporto di persone diversamente abili.

Nel mese di novembre, infatti, da parte della Croce Azzurra è stata inoltrata una richiesta di intervento alla Fondazione Ticino Olona su un progetto che prevedeva

l'acquisto di due autovetture attrezzate (una per Villa Cortese e una per San Giorgio) delle quali per il 50% si faceva carico la Croce Azzurra con risorse proprie e l'altro 50% come intervento della Fondazione Ticino Olona. Andava per l'occasione riconosciuta una elargizione alla Fondazione stessa la quale, per effetto del suo statuto, poteva a sua volta richiedere ad altra Fondazione un intervento di pari importo incrementando così il patrimonio per sostenere altri progetti. La Consulta Associazioni ha deciso quindi di intervenire verso la Croce Azzurra con un importo pari a 6.000,00 euro.

La Consulta Associazioni invita quindi tutti i cittadini a sostenere, come già fatto negli scorsi anni, le varie iniziative che saranno attuate dalle singole associazioni il cui ricavato alimenterà il fondo di Solidarietà.

Chi volesse dare il proprio contributo, può versarlo anche direttamente sul Conto Corrente bancario n. 201080 presso la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate – Filiale di Villa Cortese.

SOLIDARIETA' VALORE IN CUI SI RICONOSCE TUTTALA CITTADINANZA DEL NOSTRO PAESE A CUI DA SEMPRE HA SAPUTO DARE RISPOSTE CONCRETE E CONSISTENTI: SOSTENIAMO ANCHE I PROGETTI 2009.

I Vicepresidenti della Consulta Associazioni
Giambattista Bergamaschi - Edmiro Toniolo

Calendario appuntamenti a sostegno del progetto Solidarietà 2009

ASSOCIAZIONE	DATA	MANIFESTAZIONE
CIRCOLO CONCORDIA E SOCIETÀ CICLISTICA	dal 17/2/2009	Scala 40
SOCIETÀ CICLISTICA	3 maggio 2009	Gara ciclistica categoria giovanissimi
CAMMINIAMO INSIEME	17 maggio 2009	Gara di bocce
AVIS	15-16-17 e 22-23-24 maggio	Festa dell'AVIS



"Progetto Solidarietà 2008": i ringraziamenti di Don Alberto Dell'Acqua

Pubblichiamo in questo spazio la lettera inviata da Don Alberto a tutta la comunità di Villa Cortese.

Djamboutou - Garoua, Camerun del Nord, 29.1.2009

*Al sig. Sindaco Giovanni Alborghetti,
ai sigg. Vice-presidenti della Consulta delle Associazioni Giambattista Bergamaschi e Edmiro Toniolo,
ai membri delle differenti Associazioni e ai cittadini di Villa Cortese.*

In occasione della chiusura del “Progetto Solidarietà 2008”, vorrei farvi pervenire ancora un grande GRAZIE, da parte mia, da parte di don Claudio (il Parroco), don Daniele (l'altro Vicario Parrocchiale) e di tutta la popolazione del territorio della nostra Parrocchia St. Charles Lwanga di Djamboutou-Garoua.

Ringraziamo in modo particolare l'Amministrazione Comunale, le Associazioni e i cittadini che hanno voluto darci una mano per rimettere in sesto o per costruire dei pozzi/forages attraverso i quali poter offrire un'acqua più pulita e più sana per la gente dei nostri villaggi (attraverso una somma di 12.000 euro) e anche per aver agevolato la possibilità di ottenere un contributo regionale attraverso l'ATO (per una somma di 10.000 euro).

In questo momento il progetto sta continuando attraverso la costruzione del nuovo pozzo di Baiga (che terminerà a breve e di cui invierò documentazione e fotografie, come sempre) e, come da vostro permesso, dirotterà una parte della somma avuta per permettere la costruzione di un granaio comunitario adibito alla conservazione del grano (i cui lavori inizieranno tra breve e di cui invierò documentazione e fotografie), prima di riprendere con gli altri pozzi fino all'esaurimento del contributo.

Un grazie particolare al Sindaco, ai rappresentanti dell'Amministrazione e delle Associazioni che hanno speso delle sere per questo progetto e un grazie particolare alla sig.ra. Antonia Agneta, addetta alla segreteria, che mi ha "sopportato e supportato" quando non capivo qualcosa.

In cambio di ciò che avete fatto per noi, ecco una mia foto con un gruppo di ragazzi di Nakong.

Un abbraccio a tutti!

don Alberto Dell'Acqua

